



Città di Minerbio

Bologna

**DECRETO DEL SINDACO N. 13 / 2024
del 02/07/2024**

OGGETTO:

ATTO DI ASSEGNAZIONE MATERIE AI CONSIGLIERI COMUNALI

IL SINDACO

BONORI ROBERTA

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs
n 82/2005 e s.m.i.)*

OGGETTO:
ATTO DI ASSEGNAZIONE MATERIE AI CONSIGLIERI COMUNALI

IL SINDACO

Premesso che nei giorni 8 e 9 giugno 2024 si sono svolte le elezioni amministrative per la elezione diretta del Sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale;

Rilevato che con la proclamazione degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale, avvenuta in data 10 giugno 2024, ha avuto formalmente inizio il nuovo mandato amministrativo del Comune ;

Visto il proprio decreto di assegnazione delle deleghe agli assessori comunali;

Visto l'art. 34, comma 7 dello Statuto comunale, secondo il quale il Sindaco può assegnare ai consiglieri comunali l'espletamento di mere attività di studio e approfondimento di determinati problemi e progetti senza che ciò costituisca delega di competenze o attribuzione di procedimenti amministrativi;

Dato atto, quindi, che ai consiglieri comunali possono essere assegnati, con apposito provvedimento del Sindaco, compiti di studio su determinate materie e di collaborazione circoscritti alle materie di competenza;

Dato altresì atto, che il Ministero dell'Interno (parere n.17141 del 12/6/2023) ha ritenuto che *"il consigliere può essere incaricato di studi su determinate materie e di compiti di collaborazione circoscritti all'esame e alla cura di situazioni particolari, che non implicino la possibilità di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti di gestione spettanti agli organi burocratici. Il consigliere, infatti, svolge la sua attività istituzionale in qualità di componente di un organo collegiale quale il consiglio, che è destinatario dei compiti individuati e prescritti dalle leggi e dallo statuto. Atteso che il consiglio svolge attività di indirizzo e controllo politico-amministrativo, partecipando "... alla verifica periodica dell'attuazione delle linee programmatiche da parte del Sindaco ... e dei singoli assessori" (art.42, comma 3, del T.U.O.E.L.), ne scaturisce l'esigenza di evitare una incongrua commistione nell'ambito dell'attività di controllo"*

Ribadito, dunque, che tali incarichi:

- 1) non consentono di assumere atti a rilevanza esterna, né di adottare atti spettanti dagli organi di gestione;
- 2) non costituiscono deleghe di competenze e non abilitano allo svolgimento di un procedimento amministrativo che si concluda con un atto amministrativo ad efficacia esterna;
- 3) non comportano alcun compenso e non configurano ulteriori oneri per l'ente, in quanto ai consiglieri assegnatari spetta esclusivamente il gettone di presenza spettante per legge ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale;

DECRETA

1. Di assegnare ai seguenti Consiglieri comunali l'espletamento di attività di studio ed approfondimento nelle seguenti materie:

- **Consigliere Riccardo Rivani:** Polizia Locale, Protezione Civile, Sicurezza, Politiche Energetiche, Scambi Internazionali;
 - **Consigliere Daria Sgargi:** Ambiente, Trasporto e mobilità, Politiche agricole;
 - **Consigliere Erika Frulla:** Comunicazione, Informazione e Trasparenza, Cultura;
 - **Consigliere Eura Tassinari:** Tutela e benessere animale, Servizi cimiteriali.
2. Di dare atto che il consigliere assegnatario ha competenze meramente propositive, di impulso e consulenza e non può assumere atti a rilevanza esterna o adottare atti spettanti dagli organi di gestione.
 3. Di dare atto che l'assegnazione de qua non costituisce delega di competenza o attribuzione di procedimenti amministrativi e non comporta alcun compenso o ulteriori oneri per l'ente.
 4. Di dare atto che copia del presente decreto sarà inoltre inviata al Segretario comunale e ai Responsabili di Settore del Comune, per doverosa notizia e per gli adempimenti di competenza.
 5. Di dare atto che della presente nomina sia data comunicazione al Consiglio comunale nella prossima seduta, così come previsto dall'articolo 46, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.